



AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE
Ufficio studi e documentazione - U.R.P.

00185 Roma, **05 MAG. 2016**
Via Monzambano 10
tel. 06-49249239
giorgia.boca@abtevere.it
bacinotevere@pec.abtevere.it

Autorità di Bacino del Fiume Tevere
N. Prot.:0001918
data: 05-05-2016



Ministero dell'Ambiente
Direzione Generale per le Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
(Autorità Competente)

ENAC – Ente Nazionale per l'aviazione civile
protocollo@pec.enac.gov.it
(Autorità Procedente)

**OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano nazionale degli aeroporti.
Consultazione preliminare (art. 13, comma 1, del D.Lgs. 152/2006)
Osservazioni**

Acquisita in data 11/2/2016 la nota n. 13882/P del 10/02/16 con la quale Codesta Autorità Procedente ha avviato la fase di consultazione preliminare relativa al *Piano nazionale degli aeroporti* ed ha contestualmente trasmesso il rapporto preliminare, si riferisce come segue.

La pianificazione di bacino/distretto di competenza di questa Autorità ritenuta significativa ai fini del piano in esame è la seguente:

- 1) *Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con D.P.C.M. del 10 novembre 2006 e aggiornato con D.P.C.M. del 10 aprile 2013 e con successivi decreti secretariali ai sensi dell'art. 43, comma 5, delle norme tecniche;
- 2) *Piano di bacino del fiume Tevere - Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce (PS 5)*, approvato con D.P.C.M. del 3 marzo 2009 e relativa *Variante* approvata con D.P.C.M. del 10 aprile 2013;
- 3) *Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale (PGDAC)*, approvato con D.P.C.M. del 5 luglio 2013 e aggiornato con delibera del Comitato Istituzionale del 03.03.2016 (in attesa di DPCM);
- 4) *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto dell'Appennino Centrale (PGRAAC)*, approvato con delibera del Comitato Istituzionale del 03.03.2016 (in attesa di DPCM).

Si evidenzia, inoltre, che:

- con delibera 131 del 22.12.2014 il Comitato Istituzionale di questa Autorità ha adottato il Progetto di aggiornamento del PS5. L'avviso di adozione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 83 del 10.04.2015;
- con decreto secretariale n. 42 del 16.07.2015 (avviso in BURL del 30.07.2015), ai sensi

dell'art. 43, comma 5, delle norme tecniche del PAI questa Autorità ha avviato l'iter per la ridefinizione delle aree allagabili nella zona fociale del fiume Tevere, corsi d'acqua secondari e rete canali di bonifica nel territorio di Roma Capitale e Comune di Fiumicino. La proposta di ridefinizione è attualmente in fase di controdeduzioni da parte di questa Autorità.

La documentazione relativa ai piani sopra richiamati è interamente disponibile sul sito web di questa Autorità.

Con riferimento alla documentazione trasmessa, si rileva che risultano di interesse di questa Autorità le previsioni del Piano Nazionale degli aeroporti per gli scali di Roma Fiumicino e Roma Ciampino, mentre per l'aeroporto di Perugia, che ricade nel bacino del fiume Tevere, non sono previsti interventi.

Ciò premesso, ai fini della redazione del rapporto ambientale si formulano le seguenti osservazioni.

- 1) Nel rispetto della metodologia proposta, il rapporto ambientale dovrà effettuare la verifica di coerenza esterna con la pianificazione di bacino/distretto citata e dovrà evidenziare, se necessario anche mediante elaborazioni grafiche, se nelle aree interessate dalle perimetrazioni della pianificazione di bacino e/o di distretto sono previsti interventi infrastrutturali che possono comportare l'aumento del livello di rischio idraulico.
- 2) Rispetto alle caratteristiche ambientali che potrebbero essere significativamente interessate dal piano si raccomanda di tenere in considerazione il quadro conoscitivo del progetto di aggiornamento del PS5 adottato con delibera del Comitato Istituzionale n. 131/2014.
- 3) Tra gli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o nazionale che dovranno essere indicati nel rapporto ambientale (lettera e) dell'allegato VI alla parte II del D.Lgs. 152/2006) si chiede di considerare quelli stabiliti dalla direttiva 2000/60/CE in materia di tutela della risorsa idrica, quelli stabiliti dalla direttiva 2007/60/CE in materia di riduzione del rischio da alluvioni e quelli stabiliti dal D.Lgs. 152/2006 in materia di tutela e risanamento del suolo e del sottosuolo.
- 4) Relativamente a quanto illustrato nel paragrafo 4.4.3, per quanto riguarda la verifica dei possibili impatti del piano sull'idrosfera si raccomanda di fare riferimento alla direttiva 2000/60/CE ed in particolare alle nozioni di stato ambientale, stato ecologico e corpi idrici superficiale e sotterraneo in luogo di quelle proposte nel documento trasmesso.
- 5) Nel rispetto dei principi della pianificazione di bacino/distretto di competenza di questa Autorità al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire alle condizioni per uno sviluppo sostenibile, si ritiene opportuno che l'Autorità Procedente valuti la possibilità che il piano preveda, nella parte normativa, l'obbligo di ricorrere a soluzioni progettuali e tecniche che consentano di ridurre le superfici impermeabili e/o di aumentare le superfici di scambio tra suolo e sottosuolo nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica.
- 6) Il piano di monitoraggio previsto dall'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 dovrà prevedere indicatori di stato dell'ambiente che permettano di verificare in maniera adeguata il raggiungimento degli obiettivi di protezione ambientale definiti dal rapporto ambientale con le integrazioni richieste nel precedente punto 3). Si chiede inoltre di prevedere espressamente che l'Autorità Procedente comunichi a tutti i soggetti con competenza ambientale consultati in fase di VAS l'avvenuta pubblicazione dei *report* di monitoraggio e le modalità per l'accesso e la consultazione dei documenti.

Il presente contributo è reso ai soli fini della procedura di VAS di cui al D.Lgs. 152/2006 e non sostituisce gli atti autorizzativi e/o i pareri di competenza di questa Autorità qualora espressamente previsti dalla pianificazione di bacino/distretto o dalla normativa vigente.

Si resta in attesa di ricevere i successivi atti relativi alla presente procedura di VAS e si conferma la disponibilità di questa Autorità di bacino per ogni qualsivoglia ulteriore connessa esigenza.

Il dirigente
(dott. Alfredo DI DOMENICANTONIO)

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned below the printed name of the director.

